Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "C.GOVONI" - FERRARA

FEIC81100X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "C.GOVONI" - FERRARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4086/IV.2** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Principali elementi di innovazione
15 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

16 Traguardi attesi in uscita
19 Insegnamenti e quadri orario
24 Curricolo di Istituto
51 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
70 Valutazione degli apprendimenti
74 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
81 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

82 Aspetti generali
83 Modello organizzativo
86 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
88 Reti e Convenzioni attivate

91 Piano di formazione del personale docente

101 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Corrado Govoni" di Ferrara comprende la popolazione scolastica afferente principalmente ai quartieri Giardino, Arianuova e Doro.

I Plessi dell'Istituto sono situati in aree cittadine densamente popolate e hanno caratterizzato la propria identità per rispondere alle diverse necessità di inclusione che la società contemporanea pone.

Ciò è possibile grazie alla presenza di personale formato, in parte derivante dall'organico dell'autonomia, e a una collaborazione fattiva con associazioni e servizi comunali, al fine di integrare nel modo più efficace competenze diverse e ampliare l'offerta formativa.

Gli obiettivi principali del nostro Istituto sono il benessere e il raggiungimento del pieno successo formativo degli alunni, perseguiti attraverso una personalizzazione dei piani educativi che tengano conto delle potenzialità e necessità degli studenti, in relazione ai traguardi di sviluppo previsti dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, dal *PNSD* (Piano Nazionale Scuola Digitale) e dalle *Competenze chiave europee*.

DAI BISOGNI DEL TERRITORIO ALLA DIMENSIONE EUROPEA

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è stato riconosciuto **eTwinning School** in ragione del numero e della portata dei progetti condotti in questi anni, anche in continuità con la Scuola Primaria.

Gli obiettivi principali sono:

- migliorare le competenze nelle lingue straniere e nelle altre discipline;
- favorire lo scambio di esperienze con Istituti europei;
- promuovere l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie.

Sempre dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto partecipa al **Programma ERASMUS+** con progetti di scambio didattico e mobilità internazionale:

- *Progetto NEW.T.O.N.* per l'applicazione della matematica a situazione quotidiane e di

problem solving (concluso);

- *Progetto INCLUSIVE EDUCATION FOR ALL* per l'applicazione di nuove metodologie didattiche al fine di garantire pari opportunità formative (concluso)
- *Progetto "Mens sana in Corpore Sano"* con interesse in particolare per le discipline spagnolo, arte, storia, letteratura, musica (concluso)
- *Progetto "H.O.L.A.: Herramientas online para el aprendizaje del español"* con il coinvolgimento di inglese, spagnolo, scienze, educazione fisica, educazione alimentare, educazione civica, (attivo)
- *Progetto "C.O.N.T.I.G.O."* (in via di approvazione)

Dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto ha partecipato alle azioni del Piano Scuola Estate, del PNRR, PNSD e PON FSE/FESR per: cablaggio reti, dotazioni multimediali dei plessi, il contrasto alla dispersione scolastica, il supporto psicologico e l'innovazione didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "C.GOVONI" - FERRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FEIC81100X
Indirizzo	VIA FORTEZZA, 20 FERRARA 44121 FERRARA
Telefono	0532770444
Email	FEIC81100X@istruzione.it
Pec	feic81100x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icgovoniferrara.edu.it/

Plessi

"C.GOVONI"-FERRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE811012
Indirizzo	VIA FORTEZZA 20 FERRARA 44121 FERRARA
Numero Classi	12
Totale Alunni	203

"M.POLEDRELLI"-FERRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE811023

Indirizzo	VIA M.POLEDRELLI 3 FERRARA 44121 FERRARA
Numero Classi	8
Totale Alunni	133

VIA A.VOLTA-RIONE DORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE811034
Indirizzo	VIA A.VOLTA-RIONE DORO FERRARA 44122 FERRARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

"G.LEOPARDI"-FERRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE811045
Indirizzo	VIA BOCCACCIO, 4 FERRARA 44121 FERRARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	204

"T.TASSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FEMM811011
Indirizzo	V.LE CAVOUR, 74 FERRARA 44121 FERRARA
Numero Classi	18
Totale Alunni	385

Approfondimento

Caratteristiche principali dell'Istituto Comprensivo "C. Govoni"

In tutte le scuole è attivo un servizio di **pre-scuola a partire dalle ore 7.30** e in alcune anche un servizio di **post-scuola** per un'ora dopo la fine delle lezioni.

I Comitati genitori attivano anche **servizi di mensa autogestita e doposcuola** nei giorni in cui non ci sono i rientri scolastici pomeridiani.

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "C. GOVONI" - FERRARA - Via Fortezza, 20 - tel. 0532 770444

L'edificio scolastico è situato nel centro cittadino ed è strutturato su due piani: al piano rialzato si trovano gli uffici di Direzione e Segreteria, un archivio, i servizi igienici, 1 locale adibito a mensa, 5 aule, 1 aula relax con angolo morbido, la palestra, il Laboratorio di Robotica e la Biblioteca; al primo piano si trovano 6 aule didattiche e un'aula polifunzionale. Completano i due piani dell'edificio i servizi igienici, alcuni piccoli ambienti utilizzati come deposito sussidi o materiali di pulizia, gli spogliatoi, due ampi atri multifunzionali e un vasto cortile dotato di manto erboso a riduzione d'impatto e una parte asfaltata. Tutte le aule sono attrezzate con Lavagna interattiva multimediale (LIM) e/o carrelli con schermi interattivi.

Tempo modulare con 2 rientri per le classi 1^, 2^ e 3^

Lunedì e venerdì 8.30 - 12.30; mercoledì 8.30 - 13.30, martedì e giovedì 8.30 - 16.30 con refezione 12.30 – 13.30 (1° turno); 13.30 - 14.30 (2° turno).

Dall'a.s. 2023-24 le classi 4^ e 5^ che dovranno svolgere due ore aggiuntive obbligatorie, ai sensi della Nota Ministeriale n. 2116/2022 svolgeranno il seguente tempo scolastico:

Tempo modulare con 2 rientri per le classi 4^ e 5^

Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30, martedì e giovedì 8.30 - 16.30 con refezione 12.30 – 13.30 (1° turno); 13.30 - 14.30 (2° turno).

PLESSO "A. VOLTA" - DORO - Via A. Volta, 78 - tel. 0532 450986

L'immobile si trova in una zona residenziale nell'immediata periferia della città. L'edificio, a un unico piano, è circondato da un grande cortile alberato il cui accesso è libero da barriere architettoniche.

All'interno sono presenti 5 aule destinate alle classi e dotate di LIM e/o monitor interattivi, un'aula attrezzata a palestra, un Laboratorio di Informatica, un'aula polivalente e alcuni piccoli ambienti utilizzati come deposito sussidi o materiali di pulizia, i servizi igienici e un grande atrio in parte adibito a mensa ed in parte impiegato come salone multifunzionale.

Tempo scolastico: tempo modulare con 1 rientro per le classi 1^, 2^ e 3^

Da lunedì a venerdì 8.30 - 13.30; mercoledì 8.30 - 16.30 con refezione 12.30 - 13.30.

Dall'a.s. 2023-24 le classi 4^ e 5^ che dovranno svolgere due ore aggiuntive obbligatorie, ai sensi della Nota Ministeriale n. 2116/2022, faranno un secondo rientro pomeridiano nella giornata del lunedì.

Tempo scolastico: tempo modulare con 2 rientri per le classi 4^ e 5^

lunedì e mercoledì 8.30-16.30

martedì, giovedì e venerdì 8.30-13.30

PLESSO "G. LEOPARDI" - FERRARA - Via Boccaccio, 4 - tel. 0532 200937

Il plesso Leopardi si trova nel centro residenziale della città ed è costituito da quattro palazzine poste nei quattro angoli di un cortile alberato dotato di manto erboso a riduzione d'impatto, di panchine e tavoli in legno e di una vasta area di gioco:

- nella palazzina A si trovano le aule destinate alle classi terze, quarte e quinte che si affacciano su un atrio centrale da cui si accede all' aula destinata ai docenti, ai servizi igienici e alla scala di accesso al piano superiore, dove è attrezzata un'aula polifunzionale;
- nella palazzina B, insistenti su un ampio atrio comune, si trovano le aule destinate alle classi prime e seconde, un laboratorio di Informatica, due aule polivalenti, la Biblioteca,

una scala di accesso al piano superiore dove è attrezzata un'aula polifunzionale e un locale che ospita i materiali scolastici. Al piano terra ci sono i servizi igienici.

- la terza palazzina è utilizzata come mensa e come locale per il servizio di doposcuola
- l'ultima palazzina è la palestra.

Tutte le aule sono attrezzate con Lavagna interattiva multimediale (LIM) e/o carrelli con schermi interattivi.

Tempo scolastico: tempo modulare con 2 rientri per le classi 1^, 2^ e 3^

Martedì e venerdì 8.30-12.30; lunedì e mercoledì 8.30-16.30 (con refezione 1° turno 12:30-13:30 e 2° turno 13:30-14:30); giovedì 8.30-13.30.

Dall'a.s. 2023-24 le classi 4^ e 5^ che dovranno svolgere due ore aggiuntive obbligatorie, ai sensi della Nota Ministeriale n. 2116/2022 svolgeranno il seguente tempo scolastico:

Tempo scolastico: tempo modulare con 2 rientri per le classi 4^ e 5^

lunedì e mercoledì 8.30-16.30 (con refezione 1° turno 12:30-13:30 e 2° turno 13:30-14:30)

martedì, giovedì e venerdì 8.30-13.30

PLESSO "M. POLEDRELLI" - FERRARA - Via Poledrelli, 3 - tel. 0532 207087

L'immobile che ospita la scuola è ubicato in un'area residenziale e centrale della città, in un edificio storico a due piani con un vasto cortile alberato che accoglie un'ampia area per l'attività sportiva e di gioco, 1 aula all'aperto attrezzata per l'attività didattica e uno spazio riservato all'orto. Al piano terra sono ubicate alcune aule comuni, una Biblioteca scolastica innovativa, l'aula attrezzata a palestra, due aule che ospitano i servizi di pre-scuola e i servizi igienici. Al primo piano, al quale si accede da due scale interne, si trovano un grande salone multifunzionale arredato con dotazioni tecnologiche fornite dalla *Fondazione Reggio Children*, le aule che ospitano le classi, aule per i laboratori di L2 e le Attività Alternative alla Religione Cattolica, un'aula attrezzata per la metodologia TEACCH, i servizi igienici. Al primo piano è presente un impianto di illuminazione con lampade a led.

Tutte le aule sono attrezzate con Lavagna interattiva multimediale (LIM) e/o carrelli con schermi interattivi.

Tempo scolastico: tempo pieno

Da lunedì a venerdì 8.30 - 16.30 con refezione 12.30 – 13.30

Tempo scolastico: tempo modulare con 2 rientri

Lunedì 8.30 - 13.30; martedì e giovedì 8.30 – 16.30; mercoledì e venerdì 8.30 - 12.30

Dall'a.s. 2023-24 le classi 4^ e 5^ che dovranno svolgere due ore aggiuntive obbligatorie, ai sensi della Nota Ministeriale n. 2116/2022 svolgeranno il seguente tempo scolastico:

Da lunedì a venerdì 8.30 - 16.30 con refezione 12.30 – 13.30

PLESSO DI SCUOLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA "T. TASSO" - FERRARA - Viale Cavour, 75 - tel. 0532 200056

La Scuola è situata in un noto edificio storico degli inizi del 900. Gli ambienti scolastici sono disposti su tre livelli collegati da una scala monumentale interna e da scale secondarie di emergenza: al piano terra sono collocate 5 classi, la Biblioteca e una postazione per i collaboratori scolastici; al primo piano vi sono 6 classi, un'Aula per attività di recupero e sostegno dotata di pc, la Presidenza, due Sale insegnanti e la postazione dei collaboratori scolastici; al secondo piano sono collocate 7 classi, un'Aula per le attività di recupero, di integrazione e per l'attività alternativa e una terza postazione per i collaboratori scolastici. Tutte le aule sono attrezzate con Lavagna interattiva multimediale (LIM)e monitor interattivi.

L'attività motoria e sportiva viene svolta utilizzando la palestra e gli impianti esterni polivalenti annessi all'oratorio di S. Benedetto, le strutture comunali del Campo Scuola per atletica leggera e le Mura cittadine per allenamento alla corsa campestre.

Tempo scolastico a 30 ore con sabato a casa:

Da lunedì a venerdì 8.15 – 14.15

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

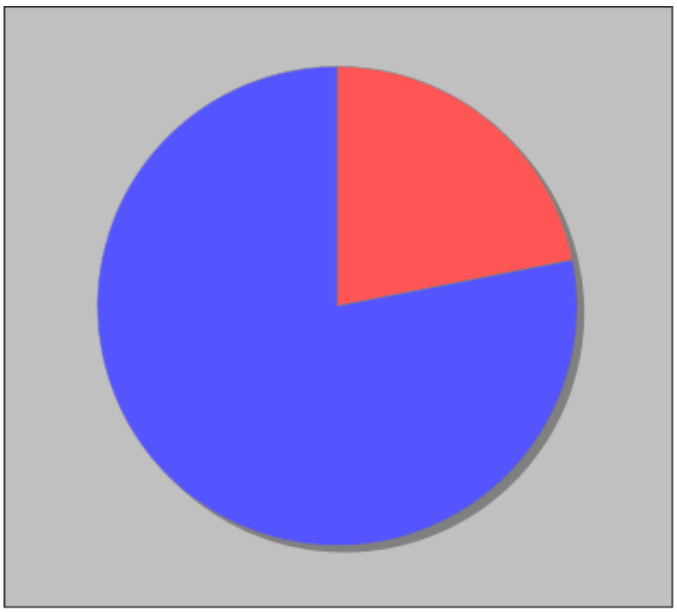
Tutti i plessi hanno un collegamento a banda larga. I laboratori informatici sono stati sostituiti da Chromebook, computer portatili e tablet custoditi in rack dedicati. Vengono agevolmente trasportati da un'aula all'altra e utilizzati durante le lezioni curricolari.

Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	30

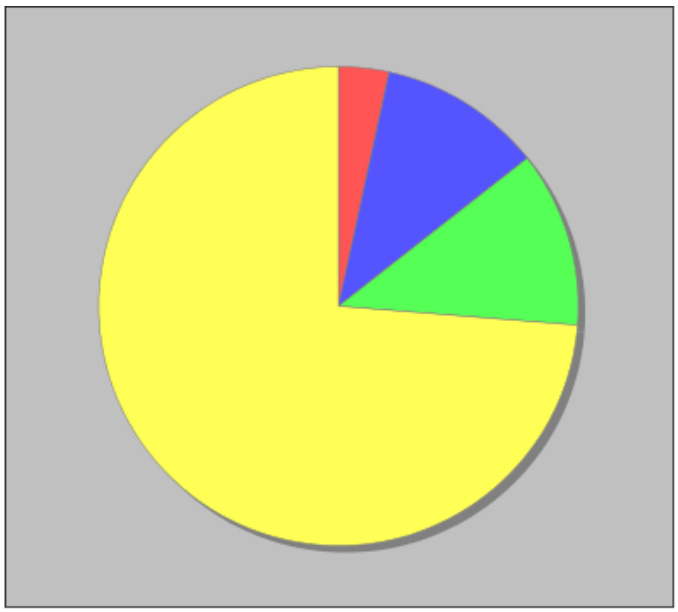
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 32
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 4
Da 2 a 3 anni – 13
Da 4 a 5 anni – 14
Piu' di 5 anni – 87

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Prove di Istituto per classi parallele e relative griglie di valutazione. Condivisione delle prove di ingresso tra docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e docenti della Scuola Secondaria.

Traguardo

Uniformare gli esiti attesi degli alunni. Diminuire le differenze tra le classi e dentro le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le occasioni di formazione per i docenti sull'innovazione didattica e sulle nuove metodologie.

Traguardo

Promozione di corsi di formazione, autoformazione e facilitazione alla partecipazione a corsi organizzati a livello provinciale.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza alla scuola Secondaria di 2^ grado.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni della scuola secondaria che seguono il Consiglio orientativo per la scelta della Scuola Secondaria di 2^ grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREE DI INNOVAZIONE

-PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO. Nuovi spazi/ambiente di apprendimento attraverso nuove metodologie ed esperienze didattiche d'internazionalizzazione in dimensione europea. La Biblioteca Poledrelli-Tasso è inserita nel Polo Bibliotecario Ferrarese che fornisce un servizio alla comunità scolastica e al territorio e arriva all'identificazione della scuola come centro culturale del territorio. Lo spazio viene anche e soprattutto proposto e utilizzato come setting flessibile per azioni e sperimentazioni di didattica attiva. La biblioteca è oggi il biglietto da visita dell'istituto; è il luogo da cui si parte per presentare la scuola, dove avvengono i primi incontri tra docenti, alunni, famiglie, dove si organizzano incontri con editori e persone della cultura locale e non solo. I ragazzi diventano qui protagonisti: il docente o il personale bibliotecario accompagna il lettore, suggerisce percorsi di lettura sulla base di gusti e preferenze, consiglia chi è indeciso o in difficoltà. Inoltre l'Istituto lavora e sperimenta nuovi approcci metodologici attraverso progetti e-Twinning, per stimolare e costruire sia nei docenti che negli alunni l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione. Questo anche attraverso la promozione, lo sviluppo e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, tramite percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali partenariati, scambi, gemellaggi elettronici, corrispondenze e mobilità con alunni e docenti di scuole europee. Nella scuola è già attivo il progetto di gemellaggio elettronico e-Twinning grazie al quale docenti e alunni entrano in contatto, condividono e lavorano con coetanei e colleghi di altre scuole europee promuovendo così la costruzione di un'identità nazionale e sovranazionale. Si sperimenta la cooperazione, la diversità culturale e le potenzialità delle nuove tecnologie. I progetti e-Twinning favoriscono quindi l'innovazione didattica. Questo ha portato l'I.C. Govoni a ricevere il riconoscimento di e-Twinning school 2018-19. La scuola è inserita nella dimensione europea attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ e l'implementazione dei progetti e-Twinning.

-SPAZI E INFRASTRUTTURE. Tutte le 51 classi dell'Istituto Comprensivo sono dotate di LIM o di monitor interattivi, con PC e connessione a Internet.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto ha partecipato alle azioni del Piano Scuola Estate, del PNRR, PNSD e PON FSE/FESR per: cablaggio reti, dotazioni multimediali dei plessi, il contrasto alla dispersione scolastica, il supporto psicologico e l'innovazione didattica.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato definitivamente il 13 luglio 2021, prevede una serie di investimenti e riforme in risposta alla

crisi pandemica. Questo piano è previsto per l'arco temporale 2021-2026 e si inserisce in un quadro più ampio di fonti di finanziamento. Prevede

investimenti anche nella scuola. A tal proposito il PNRR si innesta con il PIANO SCUOLA 4.0, un piano di investimento per completare la

modernizzazione degli ambienti scolastici italiani che sta avendo atto già da oltre 15 anni, grazie agli importanti interventi del Ministero dell'istruzione.

L'I.C. Govoni muove azioni per l'attuazione del PIANO SCUOLA 4.0 per:

-Integrazione dell'esistente e una espansione trasversale Classroom - Aule ibride

-Spazi comuni organizzati

-Ambienti trasformativi

-Materiali condivisi da più classi

Inoltre attua l'accesso ai Fondi antidispersione «Tasso» destinati esclusivamente alla scuola secondaria di I grado per:

-Potenziare le competenze di base attraverso attività di tutoraggio e mentoring

-Promuovere l'inclusione sociale

-Contrastare la dispersione scolastica e il divario territoriale

-Scuola aperta in orario pomeridiano con la collaborazione del territorio.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C.GOVONI"-FERRARA	FEEE811012
"M.POLEDRELLI"-FERRARA	FEEE811023
VIA A.VOLTA-RIONE DORO	FEEE811034
"G.LEOPARDI"-FERRARA	FEEE811045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"T.TASSO"	FEMM811011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Contrasto cyberbullismo, valorizzazione differenza di genere

Il nostro Istituto, in accordo con il “Piano nazionale per l’educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali” (art. 1 comma 16 L.107/2015), promuove azioni educative e progetti nel rispetto delle differenze, per il superamento dei pregiudizi mediante l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.11). Inoltre, in accordo con le “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto

del cyberbullismo nelle scuole” (art. 4 L. 71/2017), il nostro Istituto ha attivato numerosi progetti ed iniziative, già a partire dall’a.s. 2013-14.

Come è noto, il cyberbullismo è una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l'uso dei nuovi media, dai cellulari a tutto ciò che abbia una

connessione a Internet. È un fenomeno che interessa ragazzi e bambini di ogni età e genere, essendo in parte legato a bisogni della crescita espressi in modo problematico. Tali comportamenti non riguardano solo il bullo/a o la vittima ma avvengono quasi sempre alla presenza di compagni/e che possono avere sia un ruolo di rinforzo della vessazione (non solo condividendo, ma anche semplicemente non agendo), ma possono avere anche un ruolo di difesa della vittima, di presa di posizione. Per i giovani la distinzione tra vita online e vita offline è minima e le attività che svolgono online o attraverso i media tecnologici hanno quindi conseguenze anche nella loro vita reale; occorre quindi rinforzare presso i ragazzi le capacità

empatiche che permettano loro di mettersi nei panni dell'altro/a e di riconoscere se una situazione sta per degenerare e chiedere aiuto. L'empatia è alle basi dell'educazione all'affettività, centrale nel nostro Istituto. La scuola, in tal senso, riveste un ruolo fondamentale nella prevenzione e nella

gestione del fenomeno e si è già provveduto ad individuare fra i docenti un referente, con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo.

Allegati:

Patto educativo corresponsabilità PTOF 2022-2025.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "C.GOVONI" - FERRARA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C.GOVONI"-FERRARA FEEE811012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M.POLEDRELLI"-FERRARA FEEE811023

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA A.VOLTA-RIONE DORO FEEE811034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.LEOPARDI"-FERRARA FEEE811045

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "T.TASSO" FEMM811011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato all'interno dei Dipartimenti Interdisciplinari un curricolo trasversale di Educazione Civica. Ogni Team Docente/Consiglio di Classe persegue le competenze definendo i contenuti disciplinari in base alle peculiarità della classe e alla progettazione didattica complessiva, secondo il monte ore definito per le discipline.

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Italiano / storia/ geografia 14 ore Area scientifico tecnologica 6 ore IRC/ Attività Alternativa 4 ore Ed. fisica 4 ore Musica 2 ore Arte 3 ore Totale: 33 ore	Lettere/storia/ geografia 7/8 ore Lingue 5/4 ore IRC / Attività Alternativa 2 ore Scienze 5 ore Tecnologia 5 ore Educazioni 9 ore Totale: 33 ore

Approfondimento

Educazione motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

L'obbligo di frequenza.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa." (Nota Ministeriale n. 2116/2022)

Pertanto dall'a.s. 2022/23 le classi quarte e quinte avranno il seguente orario complessivo di 31 ore settimanali

Scuola primaria Doro

Lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 16.30

Martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30

Scuola primaria Govoni

Martedì e giovedì dalle 8.30 alle 16.30

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30

Scuola primaria Leopardi

Lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 16.30

Martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30

Scuola primaria Poledrelli

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (40 ore settimanali)

Curricolo di Istituto

I.C. "C.GOVONI" - FERRARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO

L'Istituto ha elaborato una progettazione condivisa sulla base della quale vengono redatti i Piani di Lavoro Disciplinari. In ciascun plesso la suddivisione oraria delle discipline è differenziata in base ai bisogni, alle risorse interne e alle competenze specifiche dei singoli docenti, sintetizzata nelle tabelle allegate.

Allegato:

Curricolo obbligatorio d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona

Manifestare il senso dell' identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio
comportamento.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità ed appartenenza

Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.

Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali sulla giustizia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione e azione

Individuare i principali ruoli e organismi (autorevoli) di

rappresentanza nei diversi contesti istituzionali di gestione del bene comune e i servizi presenti nel territorio.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Multimedialità e interattività

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.

Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

L'alunno ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

Controlla ed esprime sentimenti e/o emozioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)

L'alunno ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
Controlla ed esprime sentimenti e/o emozioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)

Si prende cura di sé,
degli altri e
dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Ha la consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe e/o di gioco...)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

Ha la consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe e/o di gioco...)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)

Si prende cura di sé,
degli altri e
dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed

energetiche. (ed. all'ambiente)

Si prende cura di sé,
degli altri e
dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

○ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani

Ha la consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe e/o di gioco...)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.

Ha consapevolezza delle

proprie potenzialità e dei

propri limiti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Riconosce simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Riconosce e valorizza gli elementi delle diverse culture.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

Conosce i princìpi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.

Agisce in modo autonomo e responsabile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

Conosce i principali organismi di partecipazione popolare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sviluppa un senso di responsabilità nella piccola comunità della classe, come in quella allargata dei social e in quella globale del Web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Distingue i diversi device e li utilizza correttamente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sviluppare le abilità, la padronanza dei vari linguaggi e le competenze e, in quest'ottica, costruire i curricoli attraverso:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

- il potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, delle tecnologie informatiche e della comunicazione delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

- il potenziamento delle tecnologie informatiche e della comunicazione, dell'insegnamento delle lingue europee

- la realizzazione di percorsi interdisciplinari che attraverso gli apprendimenti e i diversi linguaggi siano volti a valorizzare le competenze del singolo studente in contesti differenziati.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Integrare le dimensioni disciplinari e trasversali del curricolo attraverso:

- il potenziamento delle attività di continuità fra i diversi ordini di scuola

- il potenziamento di dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, nell'ottica del curricolo verticale di Istituto

- la realizzazione di percorsi interdisciplinari di apprendimento motivanti e volti a stimolare lo spirito di cooperazione educativa tra docenti e alunni (star bene a scuola).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

- Educazione alla salute e alla sicurezza .

- Educazione alla legalità .

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e i mediatori culturali. Inserimento e integrazione di alunni di altre nazionalità costruendo percorsi ed esperienze di dialogo interculturale.

Utilizzo della quota di autonomia

La programmazione dell'Attività Alternativa a IRC tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9

18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta da parte delle famiglie di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Il percorso, rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, risulta finalizzato a:

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;

- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;

- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;

-sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;

- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi;

- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;

- approfondire le regole che governano la società italiana. La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali. Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico.

Allegato:

Progetto Attività Alternativa a IRC 2022-2023.pdf

Allegato B (D.M n.254/2012) in relazione all'Ed. Civica

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente.
- E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.
- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica I.C. Govoni di Ferrara.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti d'Istituto

Digital Team, Continuità Educativa, Integrazione alunni stranieri "Tanti Ponti", Calendario 2023 "Le forme dell'acqua", Giornale scolastico " Dal buco della serratura", Attività Alternativa all'IRC, "Punto di vista" e promozione del benessere in classe -Promeco, eTwinning- Erasmus+

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Fornire supporto ai docenti nell'utilizzo degli strumenti informatici. Coordinare l'utilizzo delle Nuove Tecnologie e l'utilizzo del registro elettronico. Organizzare i laboratori di informatica dei vari plessi in affiancamento al tecnico. Organizzare corsi di formazione inerenti l'utilizzo delle LIM , degli schermi interattivi (hardware) e della didattica digitale integrata. Interagire e collaborare con il personale amministrativo e i referenti di progetto per la realizzazione degli stessi. Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola. Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe

della scuola primaria. Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili. Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio. Promuovere interazioni tra i due contesti educativi. Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" in vista della formazione delle classi. Proporre percorsi curriculari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune. Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti. Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio. Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili. Portare gli alunni a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi e a sviluppare e valutare le proprie competenze per una scelta ragionata e consapevole delle scuola di grado superiore. Favorire l'accoglienza di alunni/e stranieri/e nel rispetto delle identità attraverso spazi ed interventi specifici. Sviluppare lo scambio e l'intesa fra scuola e famiglia. Favorire lo scambio e la conoscenza tra culture. Imparare ad esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Utilizzare nelle proprie produzioni creative le possibilità offerte dallo strumento linguistico. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici. Favorire la circolazione delle informazioni offrendo agli alunni l'opportunità di diffondere notizie di loro interesse. Favorire l'integrazione e gli scambi culturali tra alunni di diverse nazionalità attraverso il racconto e la pubblicazione di articoli, ricette e disegni. Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni. Saper comunicare riflessioni, pensieri e attività scolastiche e extrascolastiche per sviluppare la consapevolezza che la comunicazione è interazione di esperienze. Acquisire la capacità di esprimere in forma chiara ed efficace le proprie esperienze. Stimolare le capacità critiche. Sviluppare il piacere di scrivere (anche in lingua straniera). Favorire lo sviluppo della creatività. Imparare a ideare, rielaborare e stendere contenuti. Valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e sociale del territorio. Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. Sviluppare la capacità all'osservazione, alla relazione, all'interpretazione personale. Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze non solo didattiche che vedono protagonisti gli alunni. Promuovere la collaborazione tra alunni, docenti e genitori per un progetto comune e condiviso. Utilizzare le nuove tecnologie e incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana. Favorire la continuità all'interno dell'Istituto, sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi; sviluppare atteggiamenti finalizzati

alla convivenza civile; approfondire le regole che governano la società italiana, Migliorare attenzione, partecipazione e responsabilità nei confronti delle attività proposte. Migliorare la consapevolezza nel rispetto delle regole scolastiche in modo da portare a comportamenti e atteggiamenti sempre più corretti e positivi. Proporre ai ragazzi attività trasversali per approfondire aspetti trattati nelle varie discipline (es. dipendenze). Proporre ai ragazzi e alle famiglie attività di "Punto di ascolto" per migliorare le relazioni e attenuare eventuali difficoltà. Coinvolgere e sensibilizzare le famiglie sulle relazioni e problematiche tra pari. Ampliare le conoscenze di lessico specifico su alcune aree tematiche in lingua spagnola utilizzando la metodologia CLIL. Migliorare le 4 competenze linguistiche utilizzando strumenti comunicativi in un contesto più reale. Incrementare conoscenze e abilità in ambito logico, scientifico, espressivo e musicale. Motivare gli studenti alla cura del proprio ambiente e all'importanza di conservarlo e prevenire l'inquinamento. Valorizzare il senso di appartenenza alla dimensione europea attraverso lo scambio con studenti di atri Paesi. Incrementare competenze e abilità in ottica inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

PROGETTO “DIGITAL TEAM"

Attività di supporto e formazione ai docenti per il potenziamento dell'utilizzo degli strumenti ITC.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire supporto ai docenti nell’utilizzo degli strumenti informatici. Coordinare l’utilizzo delle Nuove Tecnologie e l’utilizzo del registro elettronico. Organizzare i laboratori di informatica dei vari plessi in affiancamento al tecnico. Organizzare corsi di formazione inerenti l’utilizzo delle LIM , degli schermi interattivi(hardware) e della didattica digitale integrata. Interagire e collaborare con il personale amministrativo e i referenti di progetto per la realizzazione degli stessi.

PROGETTO "CONTINUITA' EDUCATIVA"

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell’infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Pertanto si rende necessario elaborare un progetto Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, secondaria di II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI Scuola dell’infanzia – scuola primaria

Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola. Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria. Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili. Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio.

OBIETTIVI GENERALI Scuola primaria – scuola secondaria di 1°grado

Promuovere interazioni tra i due contesti educativi. Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" in vista della formazione delle classi. Proporre percorsi curriculari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune. Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti. Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio. Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili. Gli insegnanti provvederanno, in sede di pianificazione delle "attività d'apprendimento", a definire gli obiettivi specifici necessari al conseguimento delle competenze attese.

Scuola Secondaria di 1° Grado - Scuola Secondaria di 2° Grado

Portare gli alunni a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi e a sviluppare e valutare le proprie competenze per una scelta ragionata e consapevole delle scuola di grado superiore.

Continuità orizzontale

Altro elemento imprescindibile della tematica in oggetto riguarda la "Continuità Orizzontale" che pone la necessità di organizzare i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione del bambino, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato. La continuità orizzontale ha lo scopo di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere al sistema scolastico e formativo attraverso una serie di servizi ed attività destinati a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e a garantire l'uguaglianza delle opportunità.

PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto "TANTI PONTI", attivato per favorire l'integrazione degli alunni stranieri nelle nostre scuole, si muove in più direzioni:

Italiano L2 – Educazione - Accoglienza interculturale e contatti con le associazioni del quartiere per la riqualificazione del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI: Favorire l'accoglienza di alunni/e stranieri/e nel rispetto delle identità attraverso spazi ed interventi specifici. Sviluppare lo scambio e l'intesa fra scuola e famiglia. Favorire lo scambio e la conoscenza tra culture.

PROGETTO CALENDARIO 2023 " Le forme dell' acqua"

Realizzazione di un calendario destinato alla vendita per fundraising assemblando i contributi grafici dei singoli plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali Utilizzare nelle proprie produzioni creative le possibilità offerte dallo strumento linguistico Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici.

PROGETTO GIORNALE SCOLASTICO "DAL BUCO DELLA SERRATURA"

Mantenere viva la tradizione storica del "Buco della Serratura", che da decenni offre agli studenti la possibilità di raccontarsi, e favorire, nello stesso tempo, la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica ed extrascolastica. Il giornalino è uno strumento fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione di tutti gli alunni, che si misurano in attività creative consone alla propria individualità e personalità (articoli, giochi, poesie, ricette di cucina, disegni, fotografie...) e che rispecchiano i loro interessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la circolazione delle informazioni offrendo agli alunni l'opportunità di diffondere notizie di loro interesse Favorire l'integrazione e gli scambi culturali tra alunni di diverse nazionalità attraverso il racconto e la pubblicazione di articoli, ricette e disegni. Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni. Saper comunicare riflessioni, pensieri e attività scolastiche e extrascolastiche per sviluppare la consapevolezza che la comunicazione è interazione di esperienze. Acquisire la capacità di esprimere in forma chiara ed efficace le proprie esperienze. Stimolare le capacità critiche. Sviluppare il piacere di scrivere (anche in lingua straniera).

Favorire lo sviluppo della creatività. Imparare a ideare, rielaborare e stendere contenuti. Valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e sociale del territorio. Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. Sviluppare la capacità all'osservazione, alla relazione, all'interpretazione personale. Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze non solo didattiche che vedono protagonisti gli alunni. Promuovere la collaborazione tra alunni, docenti e genitori per un progetto comune e condiviso. Utilizzare le nuove tecnologie e incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana. Favorire la continuità all'interno dell'Istituto.

Attività alternative alla religione cattolica

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta da parte delle famiglie di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Il percorso, rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, risulta finalizzato a:- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; - favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; - sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; - sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi; - sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; - approfondire le regole che governano la società italiana.

La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali. Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico.

PUNTO DI VISTA E PROMOZIONE DEL BENESSERE IN CLASSE-PROMECO

Attraverso la collaborazione con gli operatori di PROMECO, il progetto intende favorire l'accoglienza degli alunni in ingresso alla Scuola Secondaria di I grado e facilitare l'orientamento, oltre che promuovere la convivenza civile basata sul rispetto delle regole e della reciprocità e la prevenzione delle dipendenze. Offre inoltre un "Punto di ascolto" per alunni e famiglie. Accogliere gli alunni delle classi prime. Promuovere il benessere in classe, migliorare le relazioni tra gli alunni e alunni-docenti; migliorare attenzione, partecipazione e responsabilità nei

confronti delle attività proposte. Migliorare la consapevolezza nel rispetto delle regole scolastiche in modo da portare a comportamenti e atteggiamenti sempre più corretti e positivi. Proporre ai ragazzi attività di orientamento per la scelta della scuola superiore (classi terze) e attività trasversali per approfondire aspetti trattati nelle varie discipline (es. dipendenze). Proporre ai ragazzi e alle famiglie attività di "Punto di ascolto" per migliorare le relazioni e attenuare eventuali difficoltà. Coinvolgere e sensibilizzare le famiglie sulle relazioni e problematiche tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare attenzione, partecipazione e responsabilità nei confronti delle attività proposte. Migliorare la consapevolezza nel rispetto delle regole scolastiche in modo da portare a comportamenti e atteggiamenti sempre più corretti e positivi. Proporre ai ragazzi attività trasversali per approfondire aspetti trattati nelle varie discipline (es. dipendenze). Proporre ai ragazzi e alle famiglie attività di "Punto di ascolto" per migliorare le relazioni e attenuare eventuali difficoltà. Coinvolgere e sensibilizzare le famiglie sulle relazioni e problematiche tra pari.

PROGETTO ETWINNING-ERASMUS+

Il progetto mira a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso la metodologia CLIL, attraverso un gemellaggio virtuale con le scuole europee che utilizzeranno la piattaforma Twinspace per scambiarsi informazioni sulle rispettive scuole e materiali didattici multimediali realizzati dai ragazzi. Progetti Etwinning: "MU-SI-CA: Musica universal- sinergia intelectual-creatividad activa "S.W.A.T." Science will advance throughout us Progetti Erasmus +: "NEW.T.O.N" NEW Things through Old kNowledge "All-in-edu-2020" Inclusive Education for all

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze di lessico specifico su alcune aree tematiche in lingua spagnola utilizzando la metodologia CLIL. Migliorare le 4 competenze linguistiche utilizzando strumenti comunicativi in un contesto più reale. Incrementare conoscenze e abilità in ambito logico, scientifico, espressivo e musicale. Motivare gli studenti alla cura del proprio ambiente e all'importanza di conservarlo e prevenire l'inquinamento. Valorizzare il senso di appartenenza alla dimensione europea attraverso lo scambio con studenti di atri Paesi. Incrementare competenze e abilità in ottica inclusiva.

Progetti plesso Doro

Io noi e l'ambiente, Rally Matematico Transalpino, Libro tu che libro anch'io, Storia memoria, ricerca di Pace, Bandiere, fiati, tamburi, e-Twinning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze specifiche delle discipline coinvolte e di competenze trasversali. Promozione del benessere personale e scolastico. Realizzazione di attività inclusive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetti plesso Govoni

C'è posta per re, Plastic free, Una pausa per stare bene ed imparare, EDU-CHI-AMO alla tutela della salute e del benessere- life skills, Giardinart, Autonomia, responsabilità, collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze specifiche delle discipline coinvolte e di competenze trasversali. Promozione del benessere personale e scolastico. Realizzazione di attività inclusive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

	Disegno
	Elettronica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetti plesso Leopardi

Progetto Coro, Progetto Attiva Kids e Junior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze specifiche delle discipline coinvolte e di competenze trasversali. Promozione del benessere personale e scolastico. Realizzazione di attività inclusive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Diverse risorse professionali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetti plesso Poledrelli

Ampliamento orario classi 2^B e 3^B; Bibliotecando; Verde come... Il Palio e la storia di Ferrara; "TORRE, CAVALLI E RE" Progetto scacchi ; OPEN-DAY, Passi nella memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze specifiche delle discipline coinvolte e di competenze trasversali.

Promozione del benessere personale e scolastico. Realizzazione di attività inclusive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetti plesso Tasso

Recupero Italiano, Biblioteca scolastica Tasso, Chi legge vola! Che cinema questa scuola! Trinity, e-Twinning/Erasmus+, e-Twinning Wir sind die grüner Zukunft, Fondamenti di Latino, Mostre pomeridiane, Laboratorio di cucito creativo, Attività educative trasversali, Progetti Sportivi, HERA GMM. enorMEMEnte sostenibile! sLEGOlaMente, Progettiamo e creiamo in 3D, Recupero di Matematica, La settimana della Scienza Edizione 2023, Una pausa per stare bene ed imparare, Passi nella memoria, Progetto CON.T.I.GO, Progetto H.O.L.A. Progetto Attiva Kids e Junior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze specifiche delle discipline coinvolte e di competenze trasversali. Promozione del benessere personale e scolastico. Realizzazione di attività inclusive. Favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione nei contesti scolastici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "C.GOVONI" - FERRARA - FEIC81100X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto si è dotato di una rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Allegato:

Rubrica valutazione Ed. Civica a.s. 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per valutazione s'intende lo strumento di controllo che accompagna il processo d'insegnamento-apprendimento, finalizzato all'accertamento dei livelli di conoscenze, capacità e competenze raggiunte dagli alunni.
La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.
È rilasciata al termine della classe quinta e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'Esame di Stato.
Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti è consegnato alla famiglia dell'alunno e in copia all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
Per la sola scuola secondaria il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta

dall'INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.
Per gli alunni con disabilità il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del P.E.I.
La prima funzione della valutazione riguarda l'insegnamento e consente di verificarne l'efficacia e quindi di adeguare gli obiettivi, i metodi e i mezzi.
La seconda funzione consente di ottenere informazioni sul processo di apprendimento dei singoli studenti durante e alla fine dell'iter formativo, al fine di realizzare opportuni interventi a carattere compensativo e strategie d'insegnamento individualizzato.
Certificazione delle competenze:
La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.
È rilasciata al termine della classe quinta e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'Esame di Stato.
Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti è consegnato alla famiglia dell'alunno e in copia all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
Per la sola scuola secondaria il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale. Per gli alunni con disabilità il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del P.E.I.

Allegato:

Certificazione Competenze PTOF 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione e i modelli di certificazione delle competenze sono disciplinati dal nuovo D. Lgs. 62/2017 e dal D.M. n. 742 (3 ottobre 2017 e da D.M. 742/2017) che recitano: "La valutazione del comportamento viene espressa sia alla Primaria sia alla Secondaria mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo

delle competenze di cittadinanza e, per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti e al Patto educativo di corresponsabilità."
Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio, come da tabelle allegate.

Allegato:

Giudizi sintetici del comportamento PTOF 2022-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di 1° grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Allegato:

La Valutazione degli apprendimenti. Primaria e Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione è disciplinato dal nuovo D. Lgs. 62/2017 D.M. n. 741 (3 ottobre 2017); per l'ammissione all'esame sono necessari i seguenti requisiti:
1. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 24 giugno 1998,n. 249
2. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Il voto espresso nella deliberazione (di cui al comma 2) dall'insegnante di IRC o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame, mentre il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
Per ogni istituzione scolastica statale svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico preposto.
Esame finale del I Ciclo di Istruzione e prova Invalsi:
L’esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione è disciplinato dal nuovo D. Lgs. 62/2017 D.M. n. 741 (3 ottobre 2017).
Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame, mentre il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
Le novità sulle prove scritte sono le seguenti: prova scritta di italiano, prova scritta di lingua inglese, prova scritta di matematica, prove INVALSI, disciplinate dalla nuova Nota MIUR n. 1865, 10 ottobre 2017.

Allegato:

Esame I ciclo PTOF 2022-2025.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto da anni favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni

Il nostro Istituto da anni favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Attua quindi una serie di azioni rivolte agli alunni con disabilità, con DSA, in situazione di disagio, stranieri.

L'istituto prevede una funzione strumentale relativa all'integrazione degli alunni diversamente abili e del disagio, con cui collaborano un referente per il DSA ed un referente per il bullismo/cyberbullismo, e due per gli alunni stranieri.

Il processo di integrazione degli alunni coinvolge tutta la comunità scolastica: gli insegnanti, gli operatori socio-sanitari e le famiglie si impegnano congiuntamente nella progettazione, nella realizzazione, nella verifica e valutazione del piano educativo individualizzato, che rappresenta il Progetto di vita in cui confluiscono tutti gli interventi predisposti e messi in atto per favorire l'integrazione dell'alunno.

L'insegnante di sostegno è corresponsabile e contitolare, a pieno titolo, delle classi in cui opera e può seguire più alunni certificati per un determinato numero di ore assegnate dal Dirigente Scolastico. È una risorsa per la classe e per la scuola, lavora e collabora con gli insegnanti di classe per rendere reale e proficua la piena integrazione dei soggetti con disabilità nel contesto scolastico.

Per ogni alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, il docente coordinatore di classe/insegnante di riferimento provvede a coordinare il consiglio di classe nella stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nel Piano Didattico Personalizzato vengono individuate le strategie didattiche più opportune, può prevedere strumenti compensativi che permettono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzione dei compiti automatici compromessi dal disturbo specifico, misure dispensative che riguardano la dispensa da alcune prestazioni, tempi personalizzati di realizzazione delle attività.

Per ogni alunno in situazione di disagio il docente coordinatore di classe/insegnante di riferimento, dopo colloqui scuola-famiglia per una conoscenza approfondita della situazione, provvede a coordinare il consiglio di classe nella stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) focalizzato

sulle esigenze del singolo alunno, in stretto raccordo con le programmazioni della classe di appartenenza, condividendoli con la famiglia e il Dirigente Scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione ha significato se s'identifica con un processo di pieno sviluppo della persona mediante l'acquisizione di capacità operative e di comunicazione-relazione, attraverso l'educazione e la partecipazione alla vita comunitaria. L'itinerario metodologico didattico che meglio risponde a tali esigenze è elaborato tenendo in considerazione questi elementi fondamentali: - anamnesi dello stato socio-culturale e psico-affettivo degli alunni della classe nella quale vi è l'inserimento dell'alunno con disabilità; - individuazione dei codici comunicativi privilegiati dagli alunni; - individuazione degli interessi e delle esigenze prioritarie dei ragazzi per fornire loro gli stimoli necessari ad esprimersi e ad automigliorarsi, utilizzando una didattica adeguata e creando un clima sereno all'interno della classe; - attivazione di situazioni educative atte a favorire l'instaurarsi di "relazioni d'aiuto reciproco" fra gli alunni cercando di tutelare l'autonomia e lo spazio personale di ciascuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti della classe (insegnanti curricolari e insegnante di sostegno) e, se presenti, altri operatori (es. educatore, mediatore per la comunicazione ecc.), elaborano il PEI (Piano Educativo Individualizzato) e lo condividono con la famiglia e gli operatori socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Lo scambio con le famiglie si propone assiduo e fattivo fin dall'ingresso degli alunni nelle nostre scuole. Sono previsti, oltre agli incontri scuola - famiglia in occasione dei colloqui generali e della consegna del documenti di valutazione, anche incontri con il GLI per la redazione e condivisione dei piano educativi e la definizione degli obiettivi per l'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione si adottano delle modalità che consentano all'alunno di dimostrare veramente i livelli apprendimento effettivamente raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO Finalità: facilitare il passaggio degli alunni da una scuola all'altra, mirando a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa. Attività: - incontro con la famiglia durante il qual viene illustrato il progetto; - incontro tra la referente dell'area disabili della scuola secondaria e l'insegnante di sostegno e/o i docenti della scuola primaria per un primo scambio di informazioni relative all'alunno; - visita

dell'alunno alla nuova struttura accompagnato dall'insegnante di sostegno; - eventuale osservazione dell'alunno nella scuola di appartenenza da parte dell'insegnante di sostegno della secondaria; - partecipazione ad alcune ore di lezione o ad attività individualizzate nella nuova scuola. PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO Finalità: Orientare gli alunni disabili e le loro famiglie nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado Attività: -incontro tra il docente di sostegno e l'insegnante della scuola superiore; - passaggio di informazioni alla famiglia ed eventuale visita alla scuola superiore; - visita dell'alunno alla scuola per conoscere il futuro ambiente scolastico; - eventuale frequenza da parte dell'alunno di alcune ore di lezione nell'istituto scelto.

Approfondimento

NUOVI MODELLI PEI

Estratto verbale del Collegio dei Docenti di gennaio 2021 Nuovi Modelli PEI.

Dal punto 5: D.M. n.182 29/12/2020 "Adozione del modello nazionale del PEI":

· Il PEI, strumento di progettazione educativa e didattica, è elaborato e approvato dal GLO, viene regolarmente aggiornato e ha durata annuale.

· Presta massima attenzione al passaggio tra gradi e ordini di scuola.

· Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, sulla base del debito e delle capacità di funzionamento

Il GLO

· È nominato con decreto del Dirigente scolastico a inizio anno scolastico, è composto dal team docenti contitolari/Consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato;

· Partecipano al GLO i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola (ASL, educatori comunali, fisioterapisti, ecc.);

· Il GLO elabora e approva il PEI.

I genitori daranno indicazioni ma non intervengono per quanto concerne didattica e valutazione.

• Il GLO si riunisce entro il 30 giugno in caso di redazione del PEI provvisorio

• Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile

• Le riunioni si svolgono, salvo motivata necessità, in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione, anche a distanza, in modalità sincrona

Per consultare la documentazione relativa ai singoli casi la piattaforma SIDI dovrebbe aprire una sezione specifica e abilitare il GLO alla visione dei documenti.

Il PEI deve raccordarsi con il Profilo di Funzionamento che dovrà essere prodotto dall'ASL. Qualora fosse in via di elaborazione occorrerà ricavare le informazioni direttamente dalla diagnosi o dal profilo dinamico funzionale.

Nel PEI va indicato il tipo di percorso didattico seguito dall'alunno:

1. Percorso ordinario
2. Percorso personalizzato con prove equipollenti
3. Percorso differenziato

Si sottolinea l'importanza dell'attività di osservazione sistematica e progettazione degli interventi di sostegno didattico

• La progettazione è preceduta dall'osservazione sistematica, compito affidato a tutti i docenti della classe nelle diverse dimensioni

Per ciascuna dimensione vanno individuati obiettivi ed esiti attesi, interventi didattici e metodologici articolati in attività, strategie e strumenti.

• Ambiente di apprendimento inclusivo: facilitatori, eliminazione delle barriere.

Al termine del primo ciclo di istruzione tutti conseguono il diploma. Sono previsti percorsi di accoglienza ed inclusione per gli alunni e le alunne con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

Allegato:

Accoglienza e inclusione PTOF 2022-2025.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo ha elaborato per tutto il 2020 e 2021 il Piano Scolastico per la DDI, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, al fine di attuare in maniera tempestiva azioni di ricognizione, formazione e informazione che permettessero di predisporre le azioni di supporto necessarie all'attuazione della didattica. L'obiettivo principale della DDI è stato mantenere un contatto con gli alunni e le loro famiglie, sostenere la socialità e garantire la continuità didattica.

Concluso il periodo di emergenza sanitaria sono state emanate nuove disposizioni ministeriali volte a mitigare la diffusione del Covid richiedendo l'isolamento dei soli casi positivi e l'auto-sorveglianza dei contatti diretti.

L'alunno in quarantena è da considerarsi ammalato, anche se asintomatico, quindi non si attiva la DDI. Le attività si svolgono in asincrono tramite il registro elettronico e la Classroom.

Aspetti generali

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Govoni"

Dirigenza e Segreteria

Via Fortezza, 20 Ferrara

Orari di Ricevimento

La Segreteria riceve tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

- Lunedì, Mercoledì e Venerdì **dalle 10:30 alle 13:00**
- Martedì e Giovedì **dalle 10:30 alle 13:00** e **dalle 14:30 alle 16:30**

La Dirigente Scolastica, dott.ssa Anna Bazzanini, riceve i genitori e il personale nei giorni feriali in orario di ufficio, previo appuntamento da concordare telefonando allo 0532 770444.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento • Coordina gli aspetti organizzativi dell'Istituto • Coordina i rapporti con le famiglie, con gli Enti Locali, ASL, UONPIA, A.S.P. in raccordo con le Funzioni strumentali • Verbalizza il Collegio dei docenti • Rapporto con l'Università in qualità di referente del Tirocinio (primaria) • Coordinamento Attività alternative all'IRC	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento • Progetti Erasmus: gestione piattaforma e rapporti con Agenzia Nazionale • Continuità educativa e didattica primaria/secondaria • Rapporto con l'Università in qualità di referente del Tirocinio (secondaria)	1
Funzione strumentale	Le aree di intervento sono: Integrazione alunni disabili primaria e secondaria di 1^ grado, integrazione e inclusione alunni stranieri, innovazione didattica, continuità e orientamento primaria e secondaria.	6
Responsabile di plesso	Coordina e controlla gli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso - Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla	5

	progettazione educativa e didattica del plesso, favorendo la circolazione delle informazioni tra i docenti - Coordina i Consigli di Interclasse della Scuola Primaria - Cura la comunicazione interna ed esterna e i rapporti con i servizi del territorio - Cura nel plesso i rapporti con le famiglie - Attenzione sul personale docente e ATA nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità)	
Animatore digitale	Coordinano il team dell'innovazione dell'Istituto Comprensivo. Collaborano con il Dirigente Scolastico e il DSGA per l'acquisto e il collaudo dei dispositivi multimediali dell'Istituto.	2
Team digitale	Costituito da un docente per ogni plesso collaborano con l'animatore digitale e i colleghi per l'innovazione didattica.	4
Docente specialista di educazione motoria	Nominata dall'UST svolge le lezioni curricolari di Educazione Fisica in tutte le classi quinte delle scuole primarie.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti a supporto dell'attività didattica curricolare. Svolgono il loro intervento o sulla classe in compresenza con un collega oppure sul piccolo gruppo. Sono nominati prioritariamente sulle classi che presentano numerosi casi di alunni con BES. In caso di assenza dei colleghi fino a 10 giorni possono essere utilizzati per la	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sostituzione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di supporto agli alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione L2 per gli alunni stranieri neoarrivati e per gli alunni esonerati dallo studio della seconda lingua straniera, sostituisce i docenti assenti fino a 15 giorni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Referente del Protocollo comunale di accoglienza, integrazione e inclusione degli alunni stranieri neoarrivati negli Istituti comprensivi del Comune di Ferrara Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili Elabora piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Ha responsabilità in materia di contabilità.
Ufficio per la didattica	Ha competenze nella gestione delle pratiche per gli alunni Libri di testo, rapporti con l'Amministrazione Comunale iscrizioni (superiori - medie) trasferimento alunni esami rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni diplomi pagelle richiesta registri per i vari ordini di Scuola assicurazione, infortuni alunni assenze alunni pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-

	intersezione) convocazioni organi collegiali gite scolastiche pratiche alunni disabili Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni Compilazione Buoni d'ordine
Ufficio per la gestione amministrativa del personale e gestione telematica delle pratiche	Reclutamento Stipula contratti di assunzione Assunzione in servizio Periodo di prova Documenti di rito Dichiarazione incompatibilità Decreti di astensione dal lavoro Domanda ferie personale Docente e ATA Inquadramenti economici contrattuali (della carriera) rRconoscimento dei servizi in carriera (domanda) Procedimenti disciplinari Provvedimenti pensionistici Pensioni Tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti Protocollo riservato. Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'inclusione degli alunni stranieri neoarrivati nel Comune di Ferrara

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola capofila della rete di Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'inclusione degli alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio di musica "G. Frescobaldi" di Ferrara

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete A.S.A.F.E.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DSA

Dalle prove di IPDA della letto-scrittura alle attività di potenziamento. La lettura ci rende liberi. Come legge il DSA. Bes e disponibilità. DSA e disprassie . DSA: strumenti inclusivi ...per tutti!

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Diverse agenzie formative.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diverse agenzie formative.

Titolo attività di formazione: Ambito socio-relazionale-antropologico. Inclusione e benessere.

Come sta la scuola a tempo pieno? Tutti uguali, tutti diversi. Comportamenti difficili in classe: come

affrontarli. Inclusione scolastica in Emilia Romagna- quadro generale, la Sanità Regionale, il Digitale e la normativa. La gestione della classe con presenza di alunni problematici. Benessere e relazioni tra pari (speriment-Azione NO cyberbullismo). Il bilinguismo a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambito metodologico-didattico

Le sfide della grammatica: creatività e motivazione. Metti in circolo la lettura. Per una classe laboratorio e comunità ermeneutica con l'approccio del reading workshop. Voce d'autore. La lettura giovanile tra scritture e lettura. Incontri di formazione sull'educazione alla lettura per docenti, educatori bibliotecari. L'operazione Moro. Anatomia di un delitto politico. Dare valore: metodologie al servizio di chi apprende. Didattica del fare nella scuola del primo ciclo.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Diverse agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diverse agenzie formative

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Tecnologie e inclusione. Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità. Buone prassi, risorse e strategie didattiche per includere alunni migranti con disabilità nelle scuole dell'Infanzia e Primaria. Autismo, dall'osservazione psicopedagogica al profilo di funzionamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Diverse agenzie formative.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diverse agenzie formative.

Titolo attività di formazione: Ambito tecnologico-digitale

Tinkering - ne parliamo con Luigi Anzivino. Corso Base e-Twinning. Dal disegno alla stampa 3D. Corso Admin Mlol Scuola. Tinkering e coding unplugged alla scuola dell'Infanzia e Primaria. Competenze digitali dei docenti Primaria. Piano Scuola 4.0. Metodologie, apprendimento e ambienti per la transizione digitale. Con Panquiz puoi! Escape game in Genially con estensioni S'cape. Nell'ambito di "FUTURA" la scuola digitale. "Teachers matter: FOOD CULTURE EXPERIENCE". Youtube e Streaming? Ci piace. Dal disegno alla stampa 3D. Piattaforma eLearning STEM. I Robot possono emozionarsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Diverse agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diverse agenzie formative

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo-Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Diverse agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diverse agenzie formative

Titolo attività di formazione: Valutazione

La nuova valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Diverse agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diverse agenzie formative

Titolo attività di formazione: Matematica

Costruire la matematica con i mattoncini. Il progetto PerContare: proposte per le classi prima e seconda della primaria. MathUp - Matematica per la classe seconda. Geometria allo specchio. Incontri con la matematica n.36.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Diverse agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diverse agenzie formative

Titolo attività di formazione: Educazione Fisica

Didattica delle attività motorie per l'età evolutiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingue

Il bilinguismo a scuola. Favorire le competenze linguistiche e gli apprendimenti nei contesti scolastici. Improve your English.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Diverse agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diverse agenzie formative

Titolo attività di formazione: IRC

L'Eucaristia: un dono per il paradiso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti IRC

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

In considerazione del numero molto elevato di eventi formativi a cui i docenti hanno partecipato nel corso dell'anno solare 2022, sono stati organizzati in ambiti di formazione all'interno dei quali può essere visionato il dettaglio dei corsi frequentati. In merito ai corsi di aggiornamento relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) si elencano di seguito i corsi ai quali partecipa ogni anno il personale della scuola (docente e ATA):

- formazione per addetti antincendio in luoghi di lavoro (rischio medio)

- aggiornamento/richiamo per addetti antincendio in luoghi di lavoro (rischio medio)

- formazione per addetti al primo soccorso

- aggiornamento/richiamo riservato agli addetti al primo soccorso

- aggiornamento richiamo per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

- formazione generale per lavoratori

- formazione specifica per lavoratori (rischio medio)

- aggiornamento/richiamo specifica per lavoratori (rischio medio)

Molti lavoratori hanno frequentato anche corsi BLSD.

Piano di formazione del personale ATA

DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	Congedi parentali e ricostruzioni di carriera.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività promossa dalla rete di scopo

Approfondimento

Il personale della scuola partecipa annualmente alla formazione e all'aggiornamento relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008):

• formazione per addetti antincendio in luoghi di lavoro (rischio medio)
•aggiornamento/richiamo per addetti antincendio in luoghi di lavoro (rischio medio)
• formazione per addetti al primo soccorso
• aggiornamento/richiamo riservato agli addetti al primo soccorso
• aggiornamento richiamo per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
• formazione generale per lavoratori
• formazione specifica per lavoratori (rischio medio)
• aggiornamento/richiamo specifica per lavoratori (rischio medio)

Molti lavoratori hanno frequentato anche corsi BLSD.